



**Area Pianificazione Strategica**  
**Servizio Politiche per la Mobilità**

Ordinanza n. 816

**IL DIRIGENTE**

***Visti:***

- gli artt. 5, 6 e 7 del D. L.vo 30.4.1992 n. 285 e il regolamento di esecuzione D.P.R. 495/92 "nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni, nonché le vigenti leggi e norme in materia di circolazione stradale;
- l'art. 6 legge 127/97 e l'art. 2 legge 191/98 sulle competenze dei dirigenti in merito all'emanazione degli atti amministrativi delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché l'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 80/98 i quali attribuiscono ai dirigenti i poteri gestionali nell'ambito degli enti locali.

***Richiamate:***

- la delibera di Consiglio Comunale P.G. 9480 ID 112 del 5 maggio 2008 che approva il Piano Urbano della Mobilità;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 5167/70 del 05-04-2011 che approva il Piano Strutturale Comunale.
- la delibera di Consiglio Comunale P.G. 3373 ID 93 del 21 maggio 2012 che approva la Classificazione Funzionale delle Strade con relativo Regolamento Viario;

***Premesso che:***

- il Piano Urbano della Mobilità e la Classificazione Funzionale delle Strade perseguono tra gli obiettivi l'uso corretto delle infrastrutture stradali, in base alle loro caratteristiche geometriche e al contesto urbanistico e ambientale, al fine di garantire la sicurezza e la sostenibilità ambientale del sistema della circolazione;
- nel Piano Urbano della Mobilità e nella Classificazione Funzionale della rete stradale via Settembrini ricopre il ruolo di strada locale, ovvero destinata a sostenere solo il traffico generato in loco e a garantire l'accessibilità tra gli insediamenti che insistono sulla via e la viabilità di rango superiore;
- il PSC definisce via Settembrini un ambito da tutelare sia dal punto di vista storico culturale (viabilità storica, elementi testimoniali della centuriazione), sia dal punto di vista paesaggistico (zona di particolare interesse paesaggistico ambientale);
- gli elementi di tutela previsti dal PSC indicano per via Settembrini una vocazione alla fruizione turistico culturale del territorio rurale, e non consentono modifiche significative alle caratteristiche geometriche della via che possano portare ad un potenziamento della stessa.
- il Comune di Reggio Emilia, il Comune di Albinea, la Provincia di Reggio Emilia con il cofinanziamento della Regione Emilia Romagna (programma per la promozione di "Progetti di tutela, recupero e valorizzazione del paesaggio" ex art. 49 L.R. 20/2000) hanno sviluppato un progetto partecipato di riqualificazione paesaggistica denominato "Lungo i bordi", nel quale si prevede la riqualificazione di via Settembrini come "strada del Paesaggio" su cui operare con interventi atti a moderare la velocità del traffico veicolare e privilegiare la mobilità non motorizzata;

***Considerato che:***

- a causa della forte espansione residenziale avvenuta negli ultimi decenni a sud dell' ambito urbano di Reggio Emilia e nei comuni di prima cintura posti a sud, via Settembrini è caratterizzata da elevati flussi

di traffico di attraversamento in direzione nord-sud, in quanto per il suo carattere rettilineo e l'innesto diretto nel tessuto urbano a nord, è una via che si presta a essere considerata una scorciatoia alla viabilità principale negli spostamenti in direzione nord-sud e sud-nord rispetto alla città;

- i flussi di attraversamento presenti su via Settembrini, oltre ad essere eccessivi rispetto alla larghezza della strada, alla dimensione ridotta delle banchine e per via della presenza di elementi potenzialmente pericolosi (fossi, alberature, ecc...) ai lati della stessa, sono caratterizzati, per via del carattere rettilineo della strada, da velocità eccessive che ne aumentano il livello di pericolosità potenziale.
- La presenza di consistenti flussi di attraversamento, oltre a costituire un evidente pericolo per l'incolumità pubblica, contrasta sia con la vocazione paesaggistica, sia con il ruolo di strada locale, come definito negli strumenti di programmazione;

#### ***Dato atto che:***

- negli ultimi anni si è proceduto a realizzare interventi infrastrutturali finalizzati ad attuare una corretta gerarchizzazione della rete stradale come previsto dagli strumenti di pianificazione;
- in particolare nella zona sud nel 2009 si è aperta alla circolazione la tangenziale sud-est, infrastruttura che consente di assorbire la domanda di mobilità proveniente da sud, consentendo velocità adeguate e migliori condizioni di sicurezza.

#### ***Considerato inoltre che:***

- la problematicità legata alla consistenza e alla velocità dei flussi di traffico di attraversamento su via Settembrini è stata oggetto di numerosi incontri tra l'Amministrazione Comunale (tramite l'Assessore alla Mobilità, il Servizio Politiche per la Mobilità e la Circoscrizione Sud), e i cittadini residenti;
- l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad effettuare, nel 2012, una serie di interventi di riduzione delle velocità di percorrenza sulla via monitorandone le ricadute in termini di variazione dei flussi e delle velocità;
- il monitoraggio degli effetti delle misure intraprese è stato effettuato su via Settembrini e sulla viabilità adiacente;
- gli interventi di moderazione delle velocità effettuati non hanno influito in modo soddisfacente in termini di deviazione degli spostamenti su itinerari diversi da via Settembrini;
- con l'ordinanza 286/2013 si sono istituiti a livello sperimentale, dal 29 Aprile al 9 Giugno 2013 una limitazione al traffico mediante la realizzazione di 2 sensi unici contrapposti alle estremità della via, al fine di misurare con esattezza il volume e le caratteristiche del traffico di attraversamento e di stimarne la potenziale riduzione;
- durante il periodo di sperimentazione si è proceduto a ripetere le campagne di indagine al fine di acquisire gli elementi necessari alla definizione di un intervento definitivo atto a dare una risposta alle problematiche presenti;
- dalle analisi svolte durante il periodo di sperimentazione risulta che:
  - il traffico di attraversamento (con origine e destinazione esterne all'area di via Settembrini) costituisce quota maggioritaria dei flussi presenti nella sezione centrale della via, ovvero nell'ora di punta al mattino è pari a circa 450 veicoli (il 70% del totale nel tratto centrale di via Settembrini)
  - la distribuzione oraria del traffico di attraversamento è fortemente polarizzata sulle fasce orarie cosiddette di punta, ovvero dalle h.7.00 alle h.9.00 e dalle 17.30 alle 19.30 costituisce rispettivamente circa il 25% e il 15% del traffico nelle 24 ore;
  - Le velocità su via Settembrini sono elevate e costanti nella giornata (media 55-56 Km/h, con punte superiori a 80 Km/h)
  - la diversione degli itinerari da via settembrini su strade di rango superiore non ha comportato significative problematiche sulla rete;
- in data 7 giugno 2013 si è svolta un'assemblea pubblica presso la Parrocchia di S. Anselmo, via Martiri di Cervarolo in cui sono stati illustrati i risultati della sperimentazione e discusso con i cittadini coinvolti le problematiche e i benefici emersi;
- in data 8 giugno 2013 successivamente a quanto emerso nell'assemblea sopraccitata ed al fine di individuare la soluzione definitiva più idonea, venne redatta ordinanza nr. 427/2013 che prorogava la sperimentazione per un periodo di 14 giorni, fino al 23 Giugno 2013;

- l'intervento definitivo individuato dopo le analisi di traffico e gli incontri con i cittadini consiste nella chiusura al transito dei veicoli motorizzati di una breve sezione della via esclusivamente nelle fasce orarie di punta;
- si individuata come modalità di applicazione del provvedimento l'installazione di un dispositivo oleodinamico mobile di dissuasione (tipo pilomat);
- si sono valutate ipotesi alternative di posizionamento del dispositivo, considerando le richieste di gruppi di cittadini residenti e delle attività economiche presenti in particolare sulla parte sud della via;
- la posizione individuata corrisponde ad un tratto di circa 10 metri collocato a sud del civico 13,
- il provvedimento non comporta alcuna interclusione per i residenti in quanto via Settembrini è raccordata alla viabilità di rango superiore in più sezioni e quindi accessibile in tutte le sue parti anche senza transitare attraverso la sezione interessata dal provvedimento.

#### ***Richiamata:***

- l'ordinanza nr. 488/2013 che, al fine di consentire la realizzazione del dispositivo nei tempi necessari adottava provvisoriamente il provvedimento di interruzione al transito per fasce orarie.

#### ***Vista:***

- la delibera di consiglio della Circoscrizione Sud del 14/09/2013 con protocollo circoscrizionale nr. 193/B, in cui si esprime il parere favorevole in merito dei provvedimenti di cui sopra, emerso attraverso approvazione a maggioranza del consiglio di circoscrizione riunitosi in data 12/09/2013.

#### ***Considerate:***

- l'ordinanze nr.749/2013 e nr.784/2013 con cui veniva interrotta via Settembrini all' altezza del civico 13 per consentire l'esecuzione delle opere civili per mettere in atto il provvedimento definitivo e per dotare il restringimento carrabile di percorsi ciclabili laterali separati così come richiesto dal sopraccitato atto circoscrizionale.

## **ORDINA**

A far tempo da martedì 8 Ottobre 2013, la circolazione verrà regolamentata come da tavole allegate e precisamente, si istituirà:

- in **VIA SETTEMBRINI, istituzione del divieto di transito** per un tratto di 20 metri immediatamente a sud dell' urbanizzazione con numero civico 13 e barrati, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 9.00 e dalle ore 17.30 alle ore 19.30, il sabato dalle ore 7.00 alle ore 9.00 e i festivi dalle ore 7:30 alle ore 19:30;
- in **VIA SETTEMBRINI** istituzione di un senso unico alternato mediante restringimento della carreggiata, regolato a vista, per un tratto di 20 metri immediatamente a sud dell' urbanizzazione con numero civico 13 e barrati nelle fasce orarie in cui non vige il sopraccitato divieto;
- in **VIA MARANI** istituzione di percorso pedonale con segnaletica orizzontale sul lato sinistro della stessa strada e l'istituzione di nr. 2 attraversamenti pedonali;

Le limitazioni alla circolazione negli orari e nei giorni suddetti saranno regolate da apposita segnaletica verticale e dall'inserimento di un dissuasore oleodinamico a scomparsa tipo "Pilomat".

Il dissuasore installato è specificamente omologato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto dirigenziale n° 2548 del 24/06/03

Il transito dei velocipedi sarà garantito attraverso al realizzazione di apposite corsie separate dalla carreggiata in corrispondenza della sezione interessata dal dissuasore oleodinamico.

L'abbassamento sarà regolamentato automaticamente al di fuori delle fasce orarie dove vige il divieto, tramite apposita centralina, ed in alternativa può avvenire nei seguenti modi:

1) mediante telecomandi rilasciati a:

- 118 e pronto soccorso, vigili del fuoco, polizia, carabinieri, guardia di finanza, polizia municipale, polizia carceraria;

2) attraverso dispositivi di emergenza come previsto dalla normativa e dal decreto di omologazione:

La presente ordinanza, che sostituisce ed annulla le precedenti in contrasto con la medesima, sarà resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per la durata di 15 giorni consecutivi.

La segnaletica necessaria, come previsto dall'art. 21 del D.L.vo 30/4/1992 n. 285 e dall'art. 30 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modifiche ed integrazioni, verrà collocata a cura del comune di Reggio Emilia.

L'inosservanza al presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi delle disposizioni dettate dal Codice della Strada.

Le modalità di pagamento e di ricorso sono quelle previste dalle norme del Codice della Strada.

L'esecuzione del presente provvedimento è affidata agli Organi di Polizia Stradale individuati dall'art.12 del Codice della Strada.

#### **DISPONE CHE**

la presente ordinanza sia resa nota mediante:

- la pubblicazione all'Albo Pretorio ;
- la posa di segnaletica da apporsi agli accessi della zona in cui vige il divieto e le modifiche alla circolazione;
- comunicazione agli organi di informazione ;

Il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo ai termini di legge, per i motivi espressi in narrativa.

#### **INFORMA CHE**

contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso al TAR territorialmente competente entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.

Reggio Emilia, 08/10/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(arch. Alessandro Meggiato)

